

DICHIARAZIONE DEI PRINCIPI CONSIGLIO PER LA DIGNITÀ, IL PERDONO E LA RICONCILIAZIONE.



Premessa

Riconoscendo che...

...il mondo è afflitto da numerosi conflitti identitari apparentemente intrattabili che hanno intrappolato i loro popoli in una spirale di violenza e di vendetta
... le forme tradizionali dei negoziati di pace e della diplomazia non sono sempre sufficienti per la risoluzione di questi conflitti, dal momento che gli accordi si concentrano in prevalenza sulle questioni politiche ed economiche
... le violazioni della dignità e la paura di smarrire la propria identità collettiva sono componenti significativi di questi conflitti e devono essere affrontate e risolte se si vuole che la pace metta radici
... guarire dai traumi fisici e mentali, alleviare il tormento dato da ricordi strazianti e permettere il legittimo sfogo dell'angoscia e del lutto, sono passi essenziali per il ristabilimento della dignità e per il perdono
... la dignità, il perdono, e la giustizia riparativa, nelle loro varie accezioni religiose e culturali, sono processi morali e spirituali volti a creare lo spazio sociale e le condizioni politiche per una riconciliazione duratura
... la società deve essere pertanto coinvolta nel processo di riconciliazione attraverso vari meccanismi di stabilizzazione – come le Commissioni per la Verità e la Riconciliazione, il principio di legalità (rule of law), gli sforzi per combattere la corruzione, e i programmi educativi e culturali. La giustizia penale e i tribunali speciali, designati a perseguire gli individui, non sempre affrontano le radici di tali conflitti.

E coscienti che...

... i leader spirituali, pur avendo a volte un ruolo significativo nell'alimentare questi conflitti, sono spesso abili guaritori della società, esperti promotori di pace e coraggiosi paladini della giustizia
... gli approcci indigeni alla riconciliazione godono di un potenziale unico tra i popoli, anche se spesso vengono trascurati
... i media, la musica, e le arti sia verbali che figurative, possono essere usate per alimentare l'odio, eppure sono strumenti efficaci nello stabilire relazioni positive tra i popoli e nel

promuovere la riconciliazione

... le aziende oneste che si concentrano sulla creazione di prosperità per tutti sono spesso la chiave per il cambiamento sociale positivo e stabile

... il tessuto della comunità globale è lacerato da conflitti locali e regionali, che rendono necessari sforzi comuni per la pace comune e per la crescita di una coscienza morale condivisa
... conflitti complessi richiedono l'applicazione creativa di una varietà congiunta di approcci la cui efficacia sia stata provata in diversi contesti nel mondo

Si è deciso dunque di istituire un ente senza finalità di lucro intitolato Ara Pacis Initiative, dedicato alla dimensione umana della pace sia prima, che durante e dopo il conflitto. Questa iniziativa mira a fornire assistenza a governi, istituzioni e comunità attraverso contributi di natura etica, morale, culturale e pedagogica, in modo da assicurare che il rispetto, la comprensione e il dialogo siano parti integrali di dei processi di pace.

Cuore dell'**Ara Pacis Initiative** è il **Consiglio per la Dignità, il Perdono e la Riconciliazione**, un organo universale primariamente composto da uomini e donne, che hanno sofferto personalmente a causa di conflitti armati ma che hanno scelto un percorso di comprensione e di perdono per costruire un nuovo futuro. I progetti concreti del Consiglio mireranno a trasformare le relazioni tra le comunità in conflitto perché possano intraprendere le vie della riconciliazione.

La particolarità di questo Consiglio universale sarà quella di raccogliere, fare proprie e potenziare le intuizioni e gli approcci di provato successo, le esperienze condivise, le risorse economiche, e le leadership illuminate del mondo a vantaggio delle comunità locali nelle aree di conflitto, inviando piccole Task Force di esperti che promuovano approcci poco usati, ma drammaticamente necessari – come il perdono con giustizia, il ristabilimento della dignità, e la guarigione dai traumi.

DICHIARAZIONE DEI PRINCIPI

CONSIGLIO PER LA DIGNITÀ, IL PERDONO E LA RICONCILIAZIONE.

Per perseguire la sua missione, l'Ara Pacis Initiative e il Consiglio per la Dignità, il Perdono e la Riconciliazione potranno intraprendere iniziative a tutti i livelli e in tutti i campi allo scopo di promuovere:

- 1 - il ristabilimento della dignità;
- 2 - il perdono, definito ad ampio spettro per includere il riconoscimento degli errori del passato, il pentimento, la rinuncia alla vendetta, le scuse, la penitenza, i rituali di riconciliazione e la compensazione simbolica;
- 3 - lo sviluppo, la messa in atto e la promozione di diverse forme di giustizia riparativa che meglio si rapportano alla dimensione umana e sociale;
- 4 - la trasformazione del conflitto, portando alla luce i traumi personali, storici e collettivi dei popoli e delle nazioni
- 5 - lo sviluppo emotivo e culturale per prevenire il conflitto
- 6 - la salute e il benessere, inclusa la guarigione dal trauma, e la salute come mezzo di costruzione della pace;
- 7 - la risoluzione dei conflitti incentrata sulla giustizia e sull'educazione, con un focus sull'eguaglianza e sulla costruzione di società pluralistiche, anche attraverso approcci indigeni;
- 8 - l'uso delle arti, la cultura popolare e i media per rafforzare la pace;
- 9 - la diplomazia dal basso, inclusi l'identificazione, il potenziamento e il sostegno ai singoli e alle organizzazioni di base che lavorano per la riconciliazione;
- 10 - la mobilitazione di leader spirituali e religiosi, gli approcci e i valori di fede per colmare le divisioni, incluse quelle col il mondo laico;
- 11 - il lavoro strategico con i leader politici, economici, culturali e religiosi per far progredire

la riconciliazione e per affrontare i problemi di fondo dei conflitti tra i quali la povertà e le disuguaglianze.

Al fine di raggiungere i propri obiettivi, l'Ara Pacis Initiative ed il Consiglio potranno:

- 1 - sviluppare e mettere in atto progetti, anche di natura artistica, psico-politica, giudiziaria, mediatica, medica, spirituale, di sensibilizzazione, ed iniziative educative, per facilitare il dialogo e la riconciliazione;
- 2 - mettere in relazione tra loro i protagonisti dei processi di cambiamento affinché creino sinergie, si sostengano a vicenda e imparino gli uni dagli altri;
- 3 - riunirsi fisicamente e virtualmente al fine di raccogliere e coordinare i vari attori coinvolti nei processi di riconciliazione;
- 4 - intraprendere e commissionare studi, ricerche e analisi, e la creazione di banche dati sui conflitti, la riconciliazione e la pace;
- 5 - istituire fondi nazionali e internazionali per la riconciliazione;
- 6 - elargire donazioni, premi, e borse di studio;
- 7 - creare e diffondere una Dichiarazione Universale sulla Dignità, il Perdono e la Riconciliazione;
- 8 - fondare centri locali e regionali per la riconciliazione;
- 9 - organizzare e produrre pubblicazioni, mostre, convegni;
- 10 - intraprendere ogni altra iniziativa utile a raggiungere gli obiettivi previsti nel proprio statuto.



THE CHARTER

COUNCIL FOR DIGNITY, FORGIVENESS AND RECONCILIATION



The Charter

Recognizing that...

...the world today is plagued by a number of seemingly intractable, identity-based conflicts that have locked their peoples in a vicious cycle of violence and vengeance

...traditional forms of peace negotiations and diplomacy are seldom sufficient for solving these conflicts, because they address chiefly political and economic concerns

...violations of dignity and fear of losing one's group identity are significant components of such conflicts and must be ascertained and resolved if peace is truly to take root

...healing physical and mental trauma, relieving the torment of excruciating memories, and allowing legitimate venting of anguish and mourning are essential for the restoration of dignity and forgiveness

...dignity, forgiveness, and restorative justice, in their various religious and cultural meanings, are moral, spiritual processes for creating the social space and political conditions for lasting reconciliation

...society must, therefore, be involved in the reconciliation process through various stabilizing agents—such as Truth and Reconciliation Commissions, the rule of law, anti-corruption efforts, and cultural and educational programs. Criminal justice systems and special tribunals designed to prosecute individuals rarely address the underlying sources of such conflicts.

And aware that...

...religious actors, although sometimes significantly fanning the flames of conflict, are often skilled healers of society, advanced peacemakers and intrepid justice seekers

...indigenous approaches to reconciliation have a unique potential among peoples that is often overlooked

...media, music, verbal and visual arts, although capable of stirring hatred, are effective for establishing constructive people to people engagement and reconciliation

...honest businesses focused on prosperity for all have often been a key to positive and permanent social change

...the fabric of this whole globalized world community is torn by local and regional conflicts,

thus rendering necessary common international peace efforts and the growth of shared moral consciousness

...complex conflicts require the creative or combined application of approaches that have proved effective in different contexts elsewhere.

It is therefore decided to establish a not-for-profit entity entitled Ara Pacis Initiative to address the human dimensions of peace before, during and after conflict. The Initiative will assist governments, institutions and communities through ethical, moral, cultural and pedagogical contributions to ensure that respect, understanding and dialogue are integral to all peace processes.

A permanent body of the Ara Pacis Initiative will be the Council for Dignity, Forgiveness and Reconciliation, an international body of men and women, including those who, having suffered personal and collective tragedy, yet bring empathy and forgiveness to build a just future. The Council's concrete projects will seek to bring conflicting communities into restored, more just human relationships.

The distinctive contribution of this global body will be to harness tested insights, shared experiences, financial resources, and wise leadership from around the world to benefit localities and regions in the world's conflict zones, by sending small teams of experienced persons to promote approaches not widely used, but sorely needed-- most particularly forgiveness with justice, restoration of dignity, and the healing of trauma.

COUNCIL FOR DIGNITY, FORGIVENESS AND RECONCILIATION

THE CHARTER

To pursue its mission, the Ara Pacis Initiative and the Council for Dignity, Forgiveness, and Reconciliation may undertake initiatives on all levels and in all fields in order to promote:

- 1 - the restoration of dignity;
- 2 - forgiveness, defined broadly to include acknowledgement of past wrongs, repentance, forbearance from revenge, apology, penance, rituals of reconciliation and symbolic compensation;
- 3 - the development, implementation and dissemination of different forms of restorative justice which best address the human and societal dimensions;
- 4 - conflict transformation by bringing to light and healing the personal, historical and collective traumas of peoples and nations;
- 5 - emotional and cultural development to prevent conflict;
- 6 - health and well-being, including trauma healing, and health as a means for peacebuilding;
- 7 - justice-centered conflict resolution and education, with a focus on equality and the fostering of pluralistic societies, also through indigenous approaches;
- 8 - the utilization of the arts, popular culture and media to strengthen peace;
- 9 - people to people citizen diplomacy, including the identification, empowerment and support of individuals and grassroots organizations working for reconciliation;
- 10 - the mobilization of religious/spiritual leaders, approaches and values to bridge divides, including with the secular world
- 11 - strategic engagement with political, economic, cultural and religious leaders to advance reconciliation and address the root problems of conflict including poverty and inequalities.

In order to fulfill its mission, the Ara Pacis Initiative and the Council for Dignity, Forgiveness, and Reconciliation may:

- 1 - develop and implement projects, including artistic, psycho-political, judicial, media, medical, spiritual, awareness-raising, and educational initiatives, to facilitate dialogue and reconciliation;
- 2 - connect change makers in order for them to network, support and learn from each other, thereby generating new and integrated strategies of change;
- 3 - convene physically and virtually in order to bring together and coordinate among the various players involved in reconciliation;
- 4 - undertake and commission studies, research, analysis and the creation of data tools on conflict, justice, reconciliation and peace;
- 5 - establish national and international funds for reconciliation;
- 6 - award grants, prizes and scholarships;
- 7 - create and disseminate a Universal Declaration on Dignity, Forgiveness and Reconciliation;
- 8 - establish local and regional hubs for reconciliation;
- 9 - organize and produce publications, exhibitions, conventions;
- 10 - undertake any other initiative aimed at achieving the objectives stipulated in its statute.

